Comune di Agliano Terme (Asti)

Estratto di Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 19/07/2016 - Oggetto: Modifica articoli 3,13,15,18 e 20 del vigente Regolamento Edilizio.

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

"omissis"

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Regionale 28/07/2015, n. 79-27040 sono state introdotte alcune modifiche agli artt. 13, 15, 18, 19, 20 del Regolamento Edilizio tipo, riguardanti i "PARAMETRI ED INDICI EDILIZI ED URBANISTICI";

"omissis"

Ravvisata l'opportunità di procedere alle seguenti modifiche degli articoli sopra indicati, con la cancellazione delle parole da cassare e l'inserimento delle nuove parole in grassetto, e precisamente:

Art. 13 Altezza dei fronti della costruzione (Hf)

Il comma 3 viene così modificato:

3. L'ultimo solaio è quello che sovrasta l'ultimo spazio abitabile o agibile - ivi compresi i sottotetti che posseggano i requisiti tecnico-funzionali per essere considerati abitabili o agibili computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda - con esclusione dei volumi tecnici.

Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np)

Il comma 1 viene così modificato:

1. Il numero dei piani della costruzione è il numero dei piani abitabili o agibili - compresi quelli formati da soffitte e da spazi sottotetto computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda. che posseggano i requisiti tecnico funzionali per essere considerati tali e di quelli seminterrati il cui livello di calpestio sia, anche solo in parte, fuori terra rispetto ad uno qualunque dei fronti dell'edificio, con esclusione di rampe, scale e viabilità privata di accesso ai piani interrati.

Dopo il comma 2 viene introdotto il seguente comma:

2 bis. Dal computo del numero dei piani sono esclusi quelli delimitati a livello superiore dalle falde inclinate delle coperture.

Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)

Il comma 1 viene così modificato:

1. La superficie utile lorda, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili lorde di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto abitabile o agibile compreso - delimitate dal perimetro esterno di ciascun piano.

Il comma 2 viene così modificato:

f) ai locali cantina, alle soffitte ed ai locali sottotetto non abitabili o agibili per la porzione avente altezza pari o inferiore a metri 1,80, misurata all'intradosso del solaio di copertura.

Art. 19 Superficie utile netta della costruzione (Sun)

Il comma 1 viene così modificato:

1. La superficie utile netta, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili nette di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto abitabile o agibile compreso sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della SUL compreso - ricavate deducendo da quelle utili lorde, così come definite all'art. 18, tutte le superfici non destinate al calpestio.

Art. 20 Volume della costruzione (V)

Il comma 2 viene così modificato:

2. Per l'ultimo piano, sottotetto abitabile o agibile compreso, l'altezza di cui sopra è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'estradosso della superficie di copertura. Per l'ultimo piano, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione del SUL compreso, l'altezza di cui al comma 1 è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'intradosso della superficie di copertura.

Considerato che si intende altresì procedere alla modifica dell'art. 3 (Attribuzioni della Commissione Edilizia) alla luce della LR 28 del 29/12/2015 art. 22, relativamente alle tipologie di interventi che si ritiene debbano essere valutati dalla Commissione Edilizia, mediante la cancellazione delle parole da cassare e l'inserimento delle nuove parole in grassetto, e precisamente:

Art. 3 Attribuzioni della Commissione Edilizia

Il comma 1 viene così modificato:

- **1.** La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, per:
 - a) il rilascio di titolo abilitativo Permessi di Costruire e loro varianti per nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni e ristrutturazioni che comportano modifiche ai prospetti, se non in armonia con le aperture esistenti esclusivamente nei casi in cui non sia già previsto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio istituita ai sensi della L.R. 32/2008 e s.m.i.;
 - b) il rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione di interventi edilizi in centro storico l'assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati;
 - c) gli interventi per i quali la normativa di legge preveda espressamente l'acquisizione del parere della Commissione Edilizia;
 - d) il rilascio di provvedimenti di variante, di annullamento o di revoca di titoli autorizzativi di cui ai precedenti punti a), b) e c);
 - e) le procedure di approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi e loro varianti.

Dopo il comma 1 viene introdotto il seguente comma:

1/bis. Non sono subordinati al preventivo parere della Commissione i seguenti interventi:

- a) realizzazione di modeste strutture pertinenziali ed accessorie, qualora l'ufficio tecnico abbia accertato la piena conformità con le disposizione del R.E.C. e del P.R.G.C. e a condizione che il progetto non dia adito a criticità estetico-compositive o a valutazioni discrezionali in materia di corretto inserimento ambientale del manufatto;
- b) gli ampliamenti di superficie utile da realizzare all'interno della sagoma degli edifici esistenti

Al comma 3 dopo la lettera e) viene introdotta la seguente lettera:

f) qualsiasi intervento edilizio che evidenzi criticità in materia di corretto inserimento ambientale delle costruzioni.

Ritenuto alla luce delle disposizioni sopra richiamate di dover provvedere alla modifica del vigente Regolamento Edilizio;

"omissis"

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni evidenziate in premessa, di modificare gli artt. 13, 15, 18, 19 e 20 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con D.C.C. n°10 in data 13/03/2003 e s.m.i., in conformità alla DCR 28/07/2015 n. 79-27040 così come evidenziato in narrativa;
- 2) Per le motivazioni evidenziate in premessa, di apportare all'art. 3 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con D.C.C. n° 10 in data 13/03/2003 e s.m.i., le modifiche indicate in narrativa;

"omissis"